

# TRIBUNA ITALIANA

PERIODICO BILINGÜE DE LA COMUNIDAD DE ORIGEN ITALIANO DE LA ARGENTINA FUNDADO POR MARIO BASTI EN 1977

AÑO 41 - EDICION Nº 1630 - 24 de Octubre de 2018  
PRECIO DEL EJEMPLAR \$40.-----

www.tribunaitaliana.com  
Rivadavia 1255, 1º piso of.116- C.A.B.A | Teléfono: +54 11 39797511  
info@tribunaitaliana.com.ar

**Cos'è la procedura per debito eccessivo con cui l'Ue minaccia all'Italia?**

Leggi a pagina 3



**Le ragazze dell'Italvolley hanno conquistato l'argento mondiale in Giappone**

Leggi a pagina 15



**La rivincita della pasta, in occasione del "World pasta day"**

Leggi a pagina 16



**Tra memoria italiana e futuro italico**

## Mattarella: Le comunità di origine italiana all'estero, primi, naturali "moltiplicatori di italianità"

*Lo ha detto ricevendo al Quirinale i partecipanti ai lavori degli Stati Generali della Lingua Italiana. Un intervento ricco di definizioni sulla diffusione della lingua e la cultura italiana nel mondo. Ha sottolineato il ruolo delle istituzioni che in Italia e all'estero sono impegnate nel mondo italico. Indispensabile il sostegno pubblico alla stampa italiana all'estero.*



"Vi è, in misura particolare, una vera e propria "fame" di Italia. A questo occorre saper corrispondere con efficacia e senso del presente. Non partiamo dal nulla: le comunità di origine italiana all'estero sono i primi, naturali, "moltiplicatori di italianità", antenne capaci di ritra-

mettere sia il forte carattere della tradizione, sia il Paese di oggi con la sua cultura, con il suo modo di vivere, di produrre e di lavorare, con la sua capacità di innovazione". Così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, incontrando al Quirinale i

Continua a pagina 6

## Mario Basti a dieci anni dalla morte

Il 5 novembre ricorre il decimo anniversario della scomparsa del Dott. Mario Basti, direttore del Corriere degli Italiani negli anni '60 e '70 e fondatore della TRIBUNA ITALIANA, nel 1977.

Dante Rusca, che fu redattore capo del Corriere fino al 1972, lo ricorda in un articolo nel quale mette in risalto il significativo contributo dato del Dott. Basti dalle pagine delle due testate, alla stampa in lingua italiana in Argentina, nel quadro della storia dell'emigrazione italiana in questo Paese.

Leggi a pagina 9



## 100 ANNI FA FINIVA LA GRANDE GUERRA

### Venerdì 2 novembre solenne cerimonia in Piazza San Martín

**Evento per la ricorrenza del IV Novembre, Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, organizzato dall'Ambasciata. Invito a tutta la collettività alla manifestazione che inizierà alle ore 11.**

La comunità italiana è invitata a partecipare alla manifestazione organizzata dall'Ambasciata e dall'Addetto per la Difesa della rappresentanza diplomatica italiana per celebrare la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate Italiane, venerdì 2 novembre alle ore 11 in Piazza San Martín. L'appuntamen-

to quest'anno ricopre particolare rilevanza. Infatti, come è noto, la data è legata allo storico giorno del 4 Novembre 1918, quando fu diramato il Bollettino della Vittoria col quale il generale Armando Diaz, capo Capo di Stato Maggiore dell'Esercito italiano di

Continua a pagina 8

## STAMPA ITALIANA ALL'ESTERO

**On. Siragusa, perché vuole "darci un taglio"?**

di GIANGI CRETTEI

ROMA - Avvincente la forma: priva di fronzoli punta dritta alla sostanza. Intenzionalmente, con una sorta di calembour semantico: "diamoci un taglio", non lascia spazio all'interpretazione. Persino

Continua a pagina 8

Venerdì 2 novembre alle 11, si terrà in Piazza San Martín - sede di tutti gli omaggi dei visitatori stranieri al Padre della Patria dell'Argentina - la cerimonia di commemorazione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate Italiane. Si tratta di una manifestazione organizzata dall'Ambasciatore d'Italia Giuseppe Manzo e dall'Addetto per la Difesa Col. Elio Babbo, rivolta a tutta la comunità, che quest'anno ricopre particolare importanza, visto che ricorre il 100° anniversario del IV Novembre 1918, quando fu proclamata la Vittoria, che pose fine alla Prima Guerra Mondiale e segnò la definitiva Unità nazionale, con il ritorno di Trento e Trieste all'Italia.

La Festa del IV Novembre ebbe storicamente una grande importanza per la nostra collettività, sia per il legame profondo che gli emigrati hanno sempre mantenuto con la Madre Patria, sia anche, e più specificamente, perché migliaia di quegli emigrati o figli loro nati in Argentina, si recarono in Italia per dare il loro contributo di valore e di sacrificio, e circa seicento fra loro caddero sui campi di battaglia di quella sanguinosa guerra.

I loro nomi e tanti ricordi e cimeli di quella gesta, sono custoditi nel "Sacario" allestito da decenni nella sede dell'Associazione Reduci di Guerra, in via Luis Saenz Peña 1442, di Buenos Aires. Una volta era tradizione che i Presidenti della Repubblica Italiana e altre importanti autorità giunte a Buenos Aires in visita ufficiale, si recassero in quel monumento alla memoria, per conoscerlo, rendere omaggio ai Caduti i cui nomi sono iscritti sul muro in fondo al Sacario e per firmare il libro dei visitatori illustri.

Purtroppo in questo centesimo anniversario non è previsto altro che una cerimonia, alla quale è invitata tutta la collettività, domenica 4 novembre alle ore 16.

La Reduci, come viene tradizionalmente conosciuto il sodalizio, che una volta ospitava le sezioni

Continua a pagina 8